


POL	28/10/2009	19.41.13	 Titoli  Stampa
-----	------------	----------	--

SICUREZZA: 40MILA POLIZIOTTI CONTRO GOVERNO, BASTA BLUFF/ANSA

SICUREZZA: 40MILA POLIZIOTTI CONTRO GOVERNO, BASTA BLUFF/ANSA CORTEO A ROMA, NO A RONDE. CONTESTATO BRUNETTA, DIFENDIAMO PURE TE (ANSA) - ROMA, 28 OTT - Basta con "i bluff e gli annunci" del governo, basta con la "politica delle promesse" e degli "impegni disattesi", basta con i ministri che "offendono" e la "vergogna delle ronde", un tentativo "miseramente fallito di privatizzare la sicurezza". Ma soprattutto, basta con i tagli a uomini, mezzi, strutture, perche' cosi' facendo "si sta mettendo a repentaglio sicurezza e liberta' dei cittadini". Erano in 40 mila oggi a Roma i poliziotti, gli agenti penitenziari e i forestali che sono arrivati da tutta Italia per protestare contro il governo per la politica sulla sicurezza. Un corteo 'duro', visti i partecipanti - con tanto di cartelli e striscioni contro Berlusconi ("Papi...guarda come ci hai cucinato" diceva uno dei tanti) - che ha attraversato il centro di Roma e che ha visto sfilare una accanto all'altra per la prima volta le bandiere di tutti i sindacati del comparto, quelli di destra e quelli di sinistra. E, anche, gli uomini con le stellette, nonostante la normativa lo vieti: il Cocer della Guardia di Finanza, che era presente con uno striscione, le rappresentanze sindacali di Marina e Aeronautica, che hanno inviato la loro solidarieta'. "Quando governavano gli altri" dice dal palco a nome di tutti il segretario del Siulp Felice Romano, gli uomini che oggi siedono a palazzo Chigi "ci chiamavano 'i nostri ragazzi'. Ma la verita' e' che al momento dei fatti, per noi che ogni giorno rischiamo di farci ammazzare, non hanno fatto nulla". Una colpa che "ricade solo su questo governo, che non ha mantenuto una delle promesse fatte in campagna elettorale ai poliziotti e soprattutto ai cittadini". Al centro della protesta, la riduzione dell'organico di 40mila unita', il taglio del 44% delle risorse per le attivita' operative, il rinvio di tre anni del rinnovo del contratto. "Questo governo ha avuto anche i nostri voti - ripetono - e da lui abbiamo avuto solo promesse. Ora ci troviamo con le macchine che fanno schifo e senza benzina". Un governo che "ci ha regalato anche l'umiliazione di essere senz'altro, perche' non paghiamo gli affitti". Il piu' contestato e' stato il ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta: al suo indirizzo, sotto la sede del ministero, e' partita una bordata di fischi e il grido di "buffone, buffone". "Lo sappiamo che sei chiuso dietro il tuo scranno d'oro - gli hanno gridato i poliziotti - Noi difendiamo anche la tua sicurezza e tu ci hai preso in giro e ci hai dato dei 'panzoni'". Accuse a cui ha risposto il portavoce del ministro: tutto il comparto sicurezza, ha detto, rappresenta per il governo una "peculiarita' specifica" tanto che "e' difficile riscontrare negli anni precedenti un bilancio piu' favorevole". E comunque, tutti quelli che oggi hanno manifestato sappiano che "il Governo non ha alcuna intenzione di cedere a ricatti, a manifestazioni di piazza e a strumentalizzazioni politiche". Ben diversa la lettura dell'opposizione, con il neo segretario del Pd Pier Luigi Bersani che si e' anche affacciato a piazza Navona. "La sicurezza non si fa con le ronde ma con i poliziotti - ha affermato - e' ora che il governo venga in Parlamento per dare risposte serie e concrete su questo tema". Bersani ha anche criticato l'ipotesi di trovare i fondi per le forze dell'ordine dai proventi dello scudo fiscale: "non e' con l'illegalita' che si finanzia la legalita'". Accanto ai poliziotti anche il leader dell'Idv Antonio Di Pietro, secondo il quale "se anche le forze di polizia sono costrette a scendere in piazza per far valere i loro diritti allora vuol dire che siamo veramente alla vigilia di uno sfascio". A parlare per la maggioranza sono i presidenti dei gruppi del Pdl di Senato e Camera, Gasparri e Cicchitto. "Stiamo affrontando con determinazione e con misure concrete tutte le problematiche che interessano il comparto" hanno scritto in una nota congiunta ricordando la decisione di stanziare cento milioni per il rinnovo del contratto. Una "risposta patetica", l'ha bollata la presidente dei senatori del Pd Anna Finocchiaro. (ANSA). GUI 28-OTT-09 19:37 NNN

CRO	28/10/2009	9.40.53	 Titoli  Stampa
-----	------------	---------	--

SICUREZZA: COCER GDF, PIENA CONDIVISIONE DELLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI OGGI



SICUREZZA: COCER GDF, PIENA CONDIVISIONE DELLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI OGGI Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Il Cocer della Guardia di Finanza "condivide appieno le motivazioni" poste a base della manifestazione nazionale di oggi del comparto sicurezza e "le ragioni delle azioni che si intraprenderanno per testimoniare, al Paese, il disagio in cui versano gli operatori della sicurezza". Lo comunica il Cocer stesso, in una nota, sottolineando che "le risorse finanziarie stanziare per il rinnovo del contratto, biennio economico 2008/2009, permetteranno di corrispondere al personale un aumento netto di poco piu' di 1 euro al giorno. Somma talmente irrisoria che svilisce la professionalita' del personale e ne offende la dignita'" Il Cocer Gdf osserva inoltre che "per la prima volta, infatti, a chi rischia la propria vita per la sicurezza della collettivita', contrastando ogni giorno la criminalita', si vuole corrispondere un aumento contrattuale pari a quello del pubblico impiego, senza tenere conto della peculiarita' delle funzioni svolte", e che "la norma sulla specificita' d'impiego del personale del comparto, fortemente voluta dall'attuale compagine governativa, attualmente in fase di approvazione, contrariamente alle promesse, non porta nessun miglioramento economico, mantenendo pero' la sua idoneita' a comprimere i diritti dei militari e degli appartenenti alle forze di polizia". (segue) (Sin/Col/Adnkronos) 28-OTT-09 09:36 NNNN

CRO	28/10/2009	10.22.52	 Titoli  Stampa
-----	------------	----------	--



SICUREZZA: COMPARTO IN PIAZZA CONTRO I TAGLI

SICUREZZA: COMPARTO IN PIAZZA CONTRO I TAGLI Roma, 28 ott. (Adnkronos) - I sindacati della Polizia di Stato Siulp, Sap, Siap, Silp per la Cgil, Ugl Polizia di Stato, Coisp-Up-Fps-Adp-Pnfi e Anfp, della Polizia Penitenziaria Sappe, Osapp, **Uil P.A. Penitenziari**, Sinappe, Fns Cisl, Cgil F.P. e Uspp Ugl, e del Corpo Forestale dello Stato Sapaf, Ugl Corpo Forestale dello Stato, Fesifo, Fns Cisl, Uil P.A. Forestali, Cgil F.P. scendono in piazza stamani "con una grande manifestazione nazionale che si snoda per le vie di Roma e che sta vedendo arrivare nella capitale -affermano i sindacati in una nota congiunta- migliaia e migliaia di operatori provenienti da ogni parte d'Italia con centinaia di pullman, treni e macchine. Poliziotti liberi dal servizio, che hanno rinunciato ad un giorno di ferie o di riposo". I sindacati "denunciano la politica di tagli alla sicurezza dell'attuale Esecutivo, confermata dal recente incontro a Palazzo Chigi dove sono state illustrate le linee guida della Finanziaria 2010 che proprio in questi giorni il Parlamento sta discutendo. Occorrera' valutare se gli ultimi emendamenti presentati in Commissione Bilancio da esponenti della maggioranza, definiti da alcuni giornali come 'Finanziaria alternativa' e dove si ipotizzano ingenti stanziamenti per la sicurezza e le Forze dell'Ordine, troveranno reale concretizzazione". "Ad oggi, purtroppo, la politica del Governo e' un'altra -proseguono i sindacati- il taglio di circa tre miliardi di euro in tre anni al Comparto Sicurezza e Difesa, unito agli effetti dell'ex decreto Brunetta ora convertito in legge, sta producendo una pesante riduzione di personale a causa del mancato turn over e un innalzamento dell'eta' media dei poliziotti italiani, che ormai sfiora i cinquant'anni". (segue) (Sin/Ct/Adnkronos) 28-OTT-09 10:18 NNNN



SICUREZZA: COMPARTO IN PIAZZA CONTRO I TAGLI (2) (Adnkronos) - "I tagli - sostengono poi i sindacati- incidono pesantemente anche sulla spesa corrente, sulle voci di bilancio ministeriale relative all'acquisto delle autovetture, della benzina, alla gestione degli uffici e delle strutture. Tutto questo incide e incidera' ancor di piu' dal 2010 sul reale controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine e quindi sulla sicurezza dei cittadini". "Il Governo ha fino ad oggi disatteso le promesse fatte alle Forze dell'Ordine durante la campagna elettorale -accusano i sindacati- il contratto di lavoro e' scaduto da due anni, senza riconoscimento per la specificita' della professione, non e' stata ancora avviata l'attesa riqualificazione interna del personale, il cosi' detto 'Riordino', e non si parla piu' di previdenza complementare. Tutto questo ha costretto i sindacati della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato a scendere in piazza oggi, a conclusione di un mese di mobilitazione ed iniziative di protesta che hanno toccato tutte le citta' italiane". Da stamani alle ore 9.30 e' iniziato il concentramento dei manifestanti in piazza Bocca della Verita' a Roma, il corteo si concludera' a piazza Navona dove, alle 12.30, inizieranno gli interventi degli oratori. La conclusione della manifestazione e' prevista per le ore 13.30. (Sin/Ct/Adnkronos) 28-OTT-09 10:31 NNNN

PO	28/10/2009	12.36.18	 Titoli  Stampa
SICUREZZA: FINOCCHIARO, DA GASPARRI -CICCHITTO RISPOSTA PATETICA			
<p>SICUREZZA: FINOCCHIARO, DA GASPARRI -CICCHITTO RISPOSTA PATETICA (AGI) - Roma, 28 ott. - "Di fronte alla manifestazione di tutti i sindacati della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato che denunciano i tre miliardi di tagli al comparto e che sottolineano come anche con questa finanziaria il governo Berlusconi tradisca gli impegni assunti con gli operatori della sicurezza, la risposta di Gasparri e Cicchitto e' patetica". Lo dice Anna Finocchiaro, presidente del gruppo del Pd al Senato, commentando la manifestazione degli operatori della sicurezza in corso di fronte a Palazzo Madama. "Al di la' delle chiacchiere del governo che ha sbandierato piu' sicurezza per tutti - sottolinea Anna Finocchiaro - proprio in questo settore siamo di fronte a una situazione drammatica. I sindacati degli operatori stanno manifestando davanti al Senato per denunciare una condizione intollerabile: in tre anni il governo Berlusconi ha tagliato 3 miliardi di euro alla sicurezza e questo taglio, unito agli effetti del decreto Brunetta sulla Pubblica amministrazione, sta adesso comportando una drammatica carenza di personale, con il mancato turn over e l'innalzamento dell'eta' media dei poliziotti in servizio. Di questo passo, ci stanno dicendo gli operatori del settore, da un lato sara' a rischio la sicurezza dei cittadini e dall'altro peggioreranno le condizioni di lavoro. E di fronte a cio' che fa la maggioranza? Gasparri e Cicchitto si sperticano in lodi per il governo che ha deciso di stanziare una cifra misera rispetto ai tagli, cioe' 100 milioni di euro, lo stretto indispensabile per il rinnovo del contratto. Una risposta davvero patetica - conclude Anna Finocchiaro - da una maggioranza che anche in questo caso si limita a benedire le scelte sbagliate del governo". (AGI) Com/Ted 281232 OTT 09 NNNN</p>			



PO	28/10/2009	12.34.19	 Titoli  Stampa
SICUREZZA: BERSANI, LOTTEREMO IN PARLAMENTO PER DARE RISPOSTA			
<p>SICUREZZA: BERSANI, LOTTEREMO IN PARLAMENTO PER DARE RISPOSTA (AGI) - Roma, 28 ott. - "C'e' una crisi sociale incombente e adesso lotteremo in parlamento su quel simulacro di finanziaria nei prossimi giorni per cercare di dare una risposta al problema della sicurezza". Lo ha dichiarato il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, in piazza Navona a Roma dove e' in corso la manifestazione indetta dalle forze di polizia contro i tagli al comparto sicurezza. "Il governo ha vinto le elezioni non sulla sicurezza - ha detto Bersani che si trovava in piazza Navona ad uno stand della Cgil con i licenziamenti nelle fabbriche - ma sulla paura. E la risposta e' venuta dalle ronde mentre qui i poliziotti dicono che non hanno neanche la benzina per le macchine. La sicurezza la possono fare solo loro, i poliziotti, e nessun altro". (AGI) Cli/Mom 281230 OTT 09 NNNN</p>			



POL	28/10/2009	12.17.14	 Titoli  Stampa
SICUREZZA: DI PIETRO, SIAMO ALLA VIGILIA DELLO SFASCIO			
<p>SICUREZZA: DI PIETRO, SIAMO ALLA VIGILIA DELLO SFASCIO (ANSA) - ROMA, 28 OTT - "Siamo qui per informare i cittadini italiani che se anche le forze di polizia sono costrette a scendere in strada per far valere i loro diritti per servire il paese, allora vuol dire che siamo veramente alla vigilia di uno sfascio". Lo ha detto il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro nel corso della manifestazione dei sindacati di polizia contro i tagli del governo alla sicurezza. "Il governo deve capire - dice Di Pietro - che c'e' bisogno di mezzi, strutture, uomini e risorse per fare in modo che chi rischia la vita tutti i giorni possa almeno fare il proprio lavoro". Di Pietro rivolto agli agenti della Polizia penitenziaria ha aggiunto: "I veri carcerati con queste risorse, sono gli agenti penitenziari, non i detenuti". (ANSA). GUI/KWP 28-OTT-09 12:13 NNN</p>			



CRO	28/10/2009	12.28.36	 Titoli  Stampa
------------	-------------------	-----------------	--

*** Sicurezza/ Migliaia di poliziotti in piazza a Roma contro tagli**

*Sicurezza/ Migliaia di poliziotti in piazza a Roma contro tagli
 *Sicurezza/ Migliaia di poliziotti in piazza a Roma contro tagli
 Sindacati: riduzione personale e ricadute sui turni di lavoro Roma, 28 ott. (Apcom) - Migliaia di poliziotti stanno manifestando stamani a Roma. I sindacati denunciano la politica di tagli alla sicurezza dell'attuale esecutivo, confermata dal recente incontro a Palazzo Chigi dove sono state illustrate le linee guida della Finanziaria 2010 che proprio in questi giorni il Parlamento sta discutendo. Per le strade della Capitale hanno sfilato i sindacati della Polizia di Stato (Siulp, Sap, Siap, Silp per la Cgil, Ugl Polizia di Stato, Coisp-Up-Fps-Adp-Pnfi e Anfp), della Polizia penitenziaria (Sappe, Osapp, Uil P.A. Penitenziari, Sinappe, Fns Cisl, Cgil F.P. e Uspp Ugl) e del Corpo forestale dello Stato (Sapaf, Ugl Corpo Forestale dello Stato, Fesifo, Fns Cisl, Uil P.A. Forestali, Cgil F.P.). "Occorrerà valutare - si legge in una nota - se gli ultimi emendamenti presentati in Commissione bilancio da esponenti della maggioranza, definiti da alcuni giornali come "Finanziaria alternativa" e dove si ipotizzano ingenti stanziamenti per la sicurezza e le forze dell'ordine, troveranno reale concretizzazione. Ad oggi, purtroppo, la politica del Governo è un'altra". Migliaia di operatori sono arrivati da ogni parte d'Italia con centinaia di pullman, treni e macchine. Poliziotti liberi dal servizio, hanno rinunciato a un giorno di ferie o di riposo. "Il taglio di circa tre miliardi di euro in tre anni al comparto sicurezza e difesa, unito agli effetti dell'ex decreto Brunetta ora convertito in legge - denunciano i sindacati -, sta producendo una pesante riduzione di personale a causa del mancato turn over e un innalzamento dell'età media dei poliziotti italiani, che ormai sfiora i cinquant'anni". "I tagli - spiegano - incidono pesantemente anche sulla spesa corrente, sulle voci di bilancio ministeriale relative all'acquisto delle autovetture, della benzina, alla gestione degli uffici e delle strutture. Tutto questo incide e inciderà ancor di più dal 2010 sul reale controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine e quindi sulla sicurezza dei cittadini". "Il Governo - accusano - ha fino a oggi disatteso le promesse fatte alle forze dell'ordine durante la campagna elettorale: il contratto di lavoro è scaduto da due anni, senza riconoscimento per la specificità della professione, non è stata ancora avviata l'attesa riqualificazione interna del personale e non si parla più di previdenza complementare". La manifestazione di oggi arriva dopo un mese di mobilitazione e iniziative di protesta che hanno toccato tutte le città italiane. Il corteo partito alle dieci si snoda in via Petroselli - via del Teatro Marcello - piazza Venezia - via San Marco - via delle Botteghe Oscure - Largo di Torre Argentina - Corso Vittorio Emanuele con sosta dinanzi al dipartimento della funzione pubblica - piazza Pantaleo - via della Cuccagna - piazza Navona. Alle 12.30, in piazza Navona, è previsto l'inizio degli interventi. La conclusione della manifestazione è prevista per le 13.30. Red/Gtz 28-OTT-09 12:24 NNNN



POL	28/10/2009	12.09.12	 Titoli  Stampa
------------	-------------------	-----------------	--

SICUREZZA: IN PIAZZA A ROMA OLTRE 30MILA POLIZIOTTI CONTRO GOVERNO

SICUREZZA: IN PIAZZA A ROMA OLTRE 30MILA POLIZIOTTI CONTRO GOVERNO (ASCA) - Roma, 28 ott - Sono scesi in piazza in migliaia a Roma secondo i sindacati di Polizia, almeno in 30mila per protestare contro le politiche del governo sulla sicurezza e quelli che sono stati definiti "i vergognosi tagli agli operatori di Polizia venuti sia dal ministero dell'Interno che dal ministero della Funzione pubblica". La manifestazione degli operatori della Polizia di Stato, del Corpo forestale dello Stato e della Polizia penitenziaria, con l'adesione dei Cocer dei Carabinieri, della Guardia di finanza e della Marina militare e dell'Aeronautica e' partita stamane da Bocca della Verita' per procedere in corteo per le vie del centro e sostare, in Corso Vittorio davanti al ministero della Funzione pubblica per concludersi in piazza Navona dove e' stato allestito un palco per gli interventi. Proprio davanti al ministero della Funzione pubblica gli operatori di polizia hanno fatto esplodere la loro protesta con fischi ed urla diretti contro il ministro Renato Brunetta. "Lo sappiamo che sei chiuso dietro il tuo scranno d'oro - hanno tra l'altro urlato i poliziotti - perche' non vieni giu' a parlare con chi ti difende?", mentre altri si sono lasciati andare all'ironia quando hanno affermato: "Noi difendiamo anche la tua sicurezza e tu ci hai dato dei 'panzoni'". Ad aderire alla manifestazione odierna praticamente tutte le sigle sindacali degli operatori di Polizia. Sul palco di Piazza Navona, a caratteri cubitali, lo slogan della manifestazione: "La sicurezza e' un diritto e i diritti non si tagliano, si difendono", con sullo sfondo l'immagine di un enorme scure che taglia a meta' delle auto di Polizia, Corpo Forestale e Polizia Penitenziaria . gc/sam/rob 281205 OTT 09 NNNN



POL	28/10/2009	13.06.24	 Titoli  Stampa
------------	-------------------	-----------------	--

SICUREZZA: BERSANI, NON SI FA CON RONDE MA CON FONDI E RISORSE

SICUREZZA: BERSANI, NON SI FA CON RONDE MA CON FONDI E RISORSE SEGRETARIO PARTECIPA A MANIFESTAZIONE FORZE ORDINE A PIAZZA

NAVONA Roma, 28 ott. (Adnkronos) - "La sicurezza non si fa con le ronde, ma con fondi e risorse alle forze di polizia. E' ora che il governo venga in Parlamento per dare risposte serie su questo tema". Così il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, parla del tema sicurezza a piazza Navona, tappa finale del corteo dei poliziotti, degli agenti di Polizia penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato che manifestano contro i tagli al comparto. "Sono venuto a portare la solidarietà ai poliziotti -prosegue Bersani- girando l'Italia in questi mesi ho visto un disagio enorme ed e' ora di dare alle forze dell'ordine qualcosa di serio, risorse concrete perché la sicurezza non si fa con le ronde". Risorse che secondo Bersani non possono venire dallo scudo fiscale: "Non si possono prendere i soldi dai condoni perché non si paga la legalità con l'illegalità". (Mon/Ct/Adnkronos) 28-OTT-09 12:59 NNNN



POL	28/10/2009	13.20.44	Titoli Stampa
-----	------------	----------	--------------------------------

Sicurezza/ Pdc: Da Gasparri e Cicchitto briciole strumentali

Sicurezza/ Pdc: Da Gasparri e Cicchitto briciole strumentali Sicurezza/ Pdc: Da Gasparri e Cicchitto briciole strumentali Pagliarini: "Solidarietà ai lavoratori della polizia" Roma, 28 ott. (Apcom) - "Dopo lo scippo delle funzioni, con l'istituzione delle ronde, ora da Gasparri e Cicchitto arrivano briciole strumentali, con la promessa di 100 milioni di euro a fronte di 3 miliardi di euro di tagli denunciati. Solidarietà ai lavoratori della Polizia dello Stato, di quella penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato. La manifestazione di oggi mette il dito nella piaga: il Pdl ciancia tanto di sicurezza e poi sfarina il ruolo degli addetti all'ordine pubblico e taglia loro le risorse. Con buona pace della stessa Costituzione...". Lo dice in una nota Gianni Pagliarini, responsabile Lavoro del PdCI, commentando la manifestazione degli operatori della sicurezza in corso a Roma. Red/Luc 28-OTT-09 13:17 NNNN



POL	28/10/2009	13.22.27	Titoli Stampa
-----	------------	----------	--------------------------------

Sicurezza/ Orlando (Idv): Forze polizia prese in giro dal governo

Sicurezza/ Orlando (Idv): Forze polizia prese in giro dal governo Sicurezza/ Orlando (Idv): Forze polizia prese in giro dal governo "Mortificate dalle ronde e umiliate dai tagli" Roma, 28 ott. (Apcom) - "Mortificati dalle ronde, umiliati dalla pesante sottrazione di risorse per attività operative e organizzative ma anche per benzina, autovetture ed uffici, esasperati dal rinvio di tre anni del rinnovo del contratto di lavoro. Ce n'è abbastanza perché le forze di polizia si sentano prese in giro da un governo che, come loro stessi denunciano, ha fatto campagna elettorale sulla sicurezza salvo poi nella facciata appaltarla a privati e nella sostanza minarla con pesantissimi tagli". Lo dichiara Leoluca Orlando, portavoce nazionale dell'Italia dei valori, in un messaggio di appoggio alla manifestazione inviato dall'estero, dove si trova per una conferenza sulla legalità. "Oggi l'Idv - aggiunge Orlando - è sceso in piazza con i sindacati di polizia, del corpo forestale, con il Cocer della Guardia di Finanza e dell'Aeronautica per protestare contro l'offesa del governo verso la professionalità delle forze dell'ordine e verso quella che loro stesse, e non solo il nostro partito, definiscono come 'una sostanziale indifferenza verso il diritto alla sicurezza dei cittadini'". Red/Luc 28-OTT-09 13:18 NNNN



POL	28/10/2009	13.34.00	Titoli Stampa
-----	------------	----------	--------------------------------

SICUREZZA: BRESSA (PD), MEGLIO SOLDI A FORZE ORDINE CHE RESPINGERE IMMIGRATI

SICUREZZA: BRESSA (PD), MEGLIO SOLDI A FORZE ORDINE CHE

RESPINGERE IMMIGRATI Roma, 28 ott. (Adnkronos) - "Pensare che la sicurezza sia respingere le barche dei disperati e non dare i soldi alle forze dell'ordine per permettere che facciano il loro lavoro, e' la misura della incapacita' politica e culturale della maggioranza di governare il Paese". Ad affermarlo e' Gianclaudio Bressa, vice presidente dei deputati Pd a proposito della manifestazione dei sindacati di polizia contro i tagli del governo al settore sicurezza. (Pol/Ct/Adnkronos) 28-OTT-09 13:30 NNNN

VELINO

PO	28/10/2009	13.40.36	 Titoli  Stampa
-----------	-------------------	-----------------	--

25 Sicurezza, Melchiorre (Ld): Condivido rivendicazioni forze Polizia

25 Sicurezza, Melchiorre (Ld): Condivido rivendicazioni forze Polizia Roma, 28 OTT (Velino) - "I Liberal Democratici sono al fianco degli operatori delle forze di polizia e condividono pienamente la piattaforma rivendicativa della loro manifestazione nazionale di oggi". Lo afferma Daniela Melchiorre, presidente nazionale dei Liberal Democratici in merito alla manifestazione di oggi delle forze di Polizia. "Il governo usa la questione sicurezza solo per fare propaganda - continua Melchiorre -. Gli atti concreti parlano infatti di una forte riduzione (oltre 40 mila) del numero degli operatori in servizio, di un taglio del 44 per cento delle risorse alle attivita' operative e organizzative e uno stanziamento per il rinnovo del contratto assolutamente irrisorio. Chi rischia la vita tutti i giorni per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini non puo' essere abbandonato in questo modo. Gia' nella imminente discussione della legge Finanziaria - conclude l'esponente di Liberal Democratici - avanza modifiche a favore delle condizioni di vita e di lavoro degli operatori di Polizia". (com/sta) 281336 OTT 09 NNNN

adnkronos

POL	28/10/2009	16.37.03	 Titoli  Stampa
------------	-------------------	-----------------	--

SICUREZZA: BUONTEMPO, MANCANO MEZZI E RISORSE, SITUAZIONE GRAVISSIMA

SICUREZZA: BUONTEMPO, MANCANO MEZZI E RISORSE, SITUAZIONE GRAVISSIMA Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "E' inutile approvare nuove leggi per inasprire le pene e per punire nuove ipotesi di reato, se uno Stato non ha strutture efficienti e uomini in divisa motivati. Purtroppo, la situazione e' gravissima per mancanza di mezzi e infrastrutture, per la continua umiliazione della professionalita' di agenti e funzionari e anche per l'isolamento sociale che e' sempre piu' riscontrabile". Lo sostiene il presidente de La Destra, Teodoro Buontempo, che questa mattina ha partecipato alla manifestazione degli agenti della Polizia, del Corpo forestale e della Polizia penitenziaria, che si e' svolta questa mattina a Roma. "Tutto cio' nonostante cambino le coalizioni di governo. Il prezzo piu' alto per i risparmi della pubblica amministrazione - ha continuato il presidente de La Destra - si vorrebbe far pagare, ancora una volta, a quegli uomini e a quelle donne che, per la incolumita' e la liberta dei cittadini, mettono a rischio la propria vita e, spesso, fino al sacrificio estremo servono la collettivita' nazionale". Buontempo ha espresso ai vertici sindacali delle forze dell'ordine la piena solidarieta' del partito e ha affermato che "la Destra e' impegnata al loro fianco affinche' la politica e le istituzioni mettano al centro di uno stato piu' efficiente la sicurezza, mezzi sufficienti adeguati e una retribuzione non umiliante ne' per gli agenti ne' per le loro famiglie". (Pol/Pn/Adnkronos) 28-OTT-09 16:33 NNNN

AGI

SICUREZZA: MANGANELLI, SISTEMA FORZE ORDINE PATISCE CRISI

SICUREZZA: MANGANELLI, SISTEMA FORZE ORDINE PATISCE CRISI (AGI) - Caserta, 28 ott. - "Le dinamiche sindacali hanno una loro storia particolare fatta anche di queste provocazioni, ma l'intento e' quello di poter fare sempre meglio". E' la risposta 'a caldo' del capo della Polizia Antonio Manganelli a chi, a Caserta, gli domanda un commento sulle proteste dei sindacati di polizia. "Le forze dell'ordine stanno vivendo un momento di straordinario successo sotto il profilo della lotta al terrorismo e della criminalita' organizzata e dell'immigrazione clandestina. E' anche vero, pero' che stiamo attraversando, come azienda del sistema sicurezza, la stessa difficolta' economica che attraversano tutti gli altri comparti del nostro paese, dall'Universita' alla Sanita'", sottolinea. "Certo - conclude Manganelli - se avessimo piu' uomini e mezzi potremmo fare di piu'". (AGI) Cll/Na/Lil 281646 OTT 09 NNNN

POL	28/10/2009	16.19.27	 Titoli  Stampa
------------	-------------------	-----------------	--

SICUREZZA: MINNITI (PD), GOVERNO DIA RISPOSTE IMMEDIATE E CONCRETE

SICUREZZA: MINNITI (PD), GOVERNO DIA RISPOSTE IMMEDIATE E CONCRETE
 Roma, 28 ott. - (Adnkronos) - "La straordinaria manifestazione sindacale di oggi, insieme responsabile e combattiva, ha messo in luce il drammatico disagio del comparto sicurezza, difesa, penitenziario". Lo afferma Marco Minniti del Pd, secondo il quale "dopo tante chiacchiere sulla sicurezza, il governo ha il dovere di dare una risposta immediata e concreta a tanti operatori che con dedizione garantiscono l'ordine pubblico nel Paese". "Operatori -conclude Minniti- che oggi si sentono abbandonati, senza salari adeguati, senza mezzi adeguati e con scelte politiche che ne mortificano il ruolo e la funzione". (Pol/Pn/Adnkronos) 28-OTT-09 16:14 NNNN



CR	28/10/2009	16.12.21	 Titoli  Stampa
-----------	-------------------	-----------------	--

05 Sicurezza, 30mila poliziotti in corteo per le vie di Roma

05 Sicurezza, 30mila poliziotti in corteo per le vie di Roma Roma, 28 OTT (Velino) - "La sicurezza e' un diritto. E i diritti non si tagliano'. Questo lo slogan della grande manifestazione che si e' svolta stamani a Roma con un corteo composto da migliaia e migliaia di poliziotti (30mila secondo gli organizzatori) che ha attraversato le vie di Roma per protestare contro i tagli alla sicurezza del governo e contro il mancato stanziamento, nella Finanziaria 2010, di nuove risorse". E' quanto si legge in un comunicato stampa delle segreterie generali dei sindacati firmatari della Polizia di Stato, del Corpo forestale dello Stato e della Polizia penitenziaria. "I manifestanti sono giunti da ogni parte d'Italia con pullman, treni e auto a proprie spese e rinunciando a un giorno di ferie o di riposo - continua la nota -. Si sono ritrovati nella prima mattinata in piazza Bocca della Verita' a Roma per poi proseguire in corteo lungo un itinerario (via Petroselli, via del Teatro Marcello, piazza Venezia, via San Marco, via delle Botteghe Oscure, Largo di Torre Argentina, Corso Vittorio Emanuele con sosta dinanzi al dipartimento della Funzione pubblica, piazza Pantaleo, via della Cuccagna) che li ha portati alle 12.30 in piazza Navona dove era allestito un apposito palco per gli oratori. Una piazza stracolma di poliziotti, di striscioni, di bandiere, con cori e slogan per chiedere piu' risorse per la sicurezza. Presenti, sul palco i segretari generali dei sindacati di Polizia: Felice Romano (Siulp), Nicola Tanzi (Sap), Giuseppe Tiani (Siap), Claudio Giardullo (Silp per la Cgil), Cristiano Leggeri (Ugl Polizia di Stato), Franco Maccari (Coisp-Up-Fps-Adp-Pnfi) ed Enzo Marco Letizia (Anfp); i segretari generali dei sindacati della Polizia penitenziaria: Donato Capece (Sappe), Leo Beneduci (Osapp), Eugenio Sarno (Uil P.A.), Roberto Santini (Sinappe), Pompeo Mannone (Fns Cisl), Francesco Quinti (Cgil Fp) e Giuseppe Moretti (Uspp Ugl); i segretari generali dei sindacati del Corpo forestale dello Stato: Marco Moroni (Sapaf), Danilo Scipio (Ugl Corpo Forestale dello Stato), Ivan Germani (Fesifo), Pompeo Mannone (Fns Cisl), Antonio Pipitone (Uil P.A. Forestali) e Francesco Quinti (Cgil Fp). Ha aderito alla manifestazione anche il Cocer della Guardia di Finanza". (segue) (com/sta) 281608 OTT 09 NNNN



PO	28/10/2009	15.59.27	 Titoli  Stampa
-----------	-------------------	-----------------	--

89 Sicurezza, Pedica (Idv): Maroni ministro delle forze del disordine

89 Sicurezza, Pedica (Idv): Maroni ministro delle forze del disordine Roma, 28 OTT (Velino) - "La politica degli annunci da parte del governo e' finita e sono ormai chiari gli effetti reali delle scelte irresponsabili fatte: i tagli alle forze dell'ordine hanno paralizzato il sistema della sicurezza". Cosi' il senatore dell'Idv Stefano Pedica commenta in una nota la manifestazione delle forze di Polizia e del Corpo Forestale a cui ha partecipato questa mattina. "Maroni si svegli - continua Pedica - le vittorie sulla criminalita' non sono le sue ma delle forze dell'ordine che credono nell'Italia unita. Chi come l'Italia dei valori ci crede va in piazza a proteggere le forze dell'ordine. Chi, invece, crede in una Italia divisa e protetta dalle ronde padane fa come Maroni: ossia non scioglie il Comune di Fondi e delegittima chi ha lavorato per le indagini e la sicurezza del Comune. Maroni - conclude Pedica- sembra ormai il ministro delle forze del disordine". (com/mga) 281554 OTT 09 NNNN